

Roma, 4 giugno 2014

Gentile Contribuente,

Le comunichiamo che, dopo il riscontro informatico, abbiamo rilevato la seguente anomalia nei dati da Lei dichiarati per l'applicazione degli studi di settore (periodo d'imposta 2012):

**INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

In particolare, dall'analisi del modello dello studio di settore VD21U - Fabbricazione e confezionamento di occhiali comuni e da vista presentato per il periodo d'imposta 2012, risulta un'incoerenza tra la presenza di percentuali di ricavi derivanti, rispettivamente, dalla "Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa" (riga C03) e dalla clientela costituita dai "Privati" (riga C20) entrambe superiori al 50% e, contemporaneamente, la mancata indicazione di fasi della produzione e/o lavorazione svolte internamente all'impresa (righe da D20 a D37- colonna 1)

% di ricavi "Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa" (riga C03)	
% di ricavi "Privati" (riga C20)	
barrare la casella (colonna 1 - "Svolte internamente", righe da D20 a D37)	Assenza dati

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, perché potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attività effettivamente esercitata.

In merito a questa anomalia, Lei potrà fornire eventuali chiarimenti o precisazioni utilizzando il software "Comunicazioni anomalie 2014", disponibile gratuitamente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) (sezione "studi di settore e parametri"), a partire dalla seconda decade di giugno 2014.

Pur trattandosi di un'anomalia per cui sono necessari ulteriori approfondimenti, La invitiamo a valutare con attenzione quanto evidenziato, soprattutto in vista della presentazione della dichiarazione Unico 2014 (periodo d'imposta 2013). Infatti, dalle nostre analisi è emerso che anomalie di questo tipo dipendono spesso dal fatto che i contribuenti non indicano correttamente alcuni dati determinanti per l'applicazione degli studi di settore, così da ridurre l'importo dei ricavi stimati e da renderli "congrui" rispetto a quelli dichiarati.

Oltre ai controlli nei confronti dei soggetti che risultano "non congrui" rispetto alle risultanze degli studi, svolgiamo controlli specifici riguardo:

- i soggetti che, pur risultando "congrui", presentano delle anomalie nei dati dichiarati
- i soggetti che, pur dovendo farlo, non presentano il modello di comunicazione dei dati rilevanti per gli studi di settore.

La informiamo che, nel caso in cui l'anomalia evidenziata in questa comunicazione, così come altre dello stesso genere, dovesse risultare anche nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2013, inseriremo la Sua posizione nelle liste da cui selezioniamo i contribuenti da sottoporre a controllo.

Cordiali saluti

il capo ufficio Studi di settore

BOLZEA